CORRIERE CESENATE

Poste Italiane spa
Sped. abb. postale
DL 353/2003
(conv. in L.
27/02/2004 n. 46)
art. 1, DCB Forlì

Redazione:
via del Seminario, 85
47521 Cesena
tel. 0547 300258
fax 0547 328812

Giovedì
19 novembre 2015
anno XLVIII (nuova serie)
numero 41 - contiene I.P.
euro 1,20

41

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELLA DIOCESI DI CESENA-SARSINA FONDATO NEL 1911

redazione@corrierecesenate.it www.corrierecesenate.it

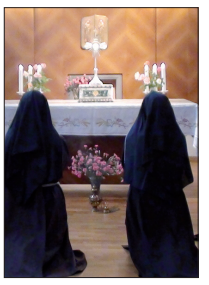
Visita pastorale 6

Il vescovo Douglas sarà accolto a San Pio X

Da domenica 22 a domenica 29 novembre monsignor Regattieri sarà nella parrocchia guidata da don Egidio Zoffoli

Speciale 7

Suore Clarisse Una storia lunga 400 anni



Le sorelle cappuccine di clausura ricordano la loro presenza a Cesena con una celebrazione il 22 novembre

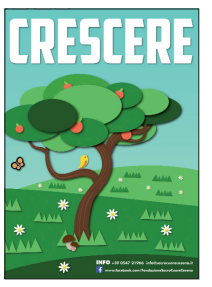
Convegno di Firenze 8

Camminare insieme dal Concilio al Giubileo

Per il cardinale Bagnasco si è trattato sia di un punto di arrivo che uno di partenza. Stile sinodale fatto di concretezza

Speciale I-V

Sacro Cuore Quattro pagine di testimonianze



Scuola cattolica: un inserto speciale per far conoscere il progetto educativo e la proposta formativa

Editoriale

Chiesa santa e inquieta

di Ernesto Diaco

Una Chiesa inquieta, umile, lieta, creativa e coraggiosa. Vicina ai dimenticati e capace di uno stile sinodale al suo interno. Con un volto di mamma. La lunga lista di aggettivi che papa Francesco ha inserito nel discorso pronunciato sotto la cupola del Brunelleschi ha orientato i lavori del grande convegno nazionale della Chiesa italiana, convocato a Firenze dal 9 al 13 novembre sul tema: "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo".

Dovunque voi siate, ha chiesto ai delegati papa Bergoglio, "non costruite mai muri né frontiere, ma piazze e ospedali da campo". Perché la società italiana "si costruisce quando le sue diverse ricchezze culturali possono dialogare in modo costruttivo: quella popolare, quella accademica, quella giovanile, quella artistica, quella tecnologica, quella economica, quella politica, quella dei media". Alla Chiesa spetta favorire il dialogo, l'incontro, l'unità. Tenendosi lontana da ogni surrogato di potere, di immagine, di denaro, così che sappia essere ancora più libera di "dare una risposta chiara davanti alle minacce che emergono all'interno del dibattito pubblico".

Posto all'inizio di questo importante appuntamento, il quinto dopo il Concilio Vaticano II, dal discorso del Papa al convegno di Firenze era lecito attendersi linee concrete d'azione per il futuro. Ma Francesco ha spiazzato tutti, dando invece un orientamento di metodo. Cosa devono fare da oggi le comunità cristiane italiane? "Spetta a voi decidere: popolo e pastori insieme", ha risposto, aggiungendo poi solo due indicazioni: contemplare l'immagine dell'Ecce Homo, raffigurato nel giudizio universale, e approfondire in tutte le diocesi, parrocchie e realtà ecclesiali la sua esortazione "Evangelii Gaudium".

Sul documento programmatico era già disegnata la trama dei lavori. Dal testo di papa Francesco, infatti, vengono le cinque "vie" scelte come direzioni del cammino: uscire, annunciare, abitare, educare, trasfigurare. I duemila partecipanti si sono confrontati su queste provocazioni dividendosi in gruppetti di dieci persone ciascuno, laici, preti e vescovi gomito a gomito attorno a centinaia di tavoli rotondi: un modo per dire che tutti devono essere ascoltati e coinvolti.

Così, al termine delle cinque intense giornate, il cardinale Bagnasco ha potuto riconoscere che si è trattato di molto più che un convegno: "È stato un cammino sinodale", un percorso di conversione che continuerà nell'imminente Anno santo della misericordia. Concreto ed essenziale, perché è poco ciò di cui abbiamo davvero bisogno: una luce per il nostro cammino e una mano per non compierlo da soli.

Parigi, venerdì 13 novembre: shock per i sette attentati terroristici

Sangue innocente

PARIGI, 16 NOVEMBRE 2015: DOLORE, COMMOZIONE E PREGHIERA DOPO GLI ATTENTATI (FOTO AFP/SIR)

Nella seduta di domenica pomeriggio il Consiglio pastorale diocesano si è fermato in preghiera ricordando le vittime delle terribili stragi di Parigi e di tutti gli atti di violenza e odio che insanguinano senza ragione questo particolare momento storico. Come organo di massima rappresentanza della Chiesa locale, insieme al vescovo Douglas e a papa Francesco, il Consiglio intende dare voce alla commozione, al dolore e all'indignazione per questi atti che non hanno nulla di umano, ricordando le parole del Papa a Tv2000: "Sono commosso e addolorato e non capisco, ma queste cose sono difficili da capire, fatte da esseri umani. Per questo sono commosso e addolorato e prego. Sono tanto vicino al popolo francese, tanto amato, sono vicino ai familiari delle vittime e prego per tutti loro". Allo stesso tempo il Consiglio pastorale diocesano rilancia il messaggio di pace e l'impegno per costruirla, perché includere, educare, integrare sono le armi pacifiche che abbiamo per disinnescare la bomba dell'odio. Accogliere, anziché respingere, ciò che è in nostro potere fare.

SERVIZI ALLE PAGG. 3 E 9

Cesena 10
Polizia: il Caps ha compiuto 60 anni

Cesenatico 11
Portocanale insabbiato: urgente il dragaggio

Longiano 12
Gender, l'esperto: "I genitori siano attenti"

Sport 17
Volley, a 17 anni prima panchina in serie A1

Un Amore di Vacanza

Vuoi una luna di miele **da sogno**?
Vuoi affidarti ai **veri professionisti** delle vacanze?
Per il tuo viaggio di nozze scegli VIAGGI MANUZZI

In **regalo per te** uno o più trolley dell'esclusiva linea Welcome Travel By Jaguar e **sconti speciali** dedicati agli sposi, con i migliori Tour Operator. Lista di Nozze on-line.
Per tutti i dettagli rivolgiti in agenzia.

VIAGGI MANUZZI
Un salto di qualità.

Galleria Almerici, 3
Cesena
Tel. **0547 618511**
booking@viaggimanuzzi.it
www.viaggimanuzzi.it

Al "Cantiere" delle suore della Sacra Famiglia | *In 600 al "Pranzo senza Confini"*

UN GIRO DEL MONDO ATTORNO AL TAVOLO. Sono state una ventina le 'isole culinarie' di altrettanti Paesi che hanno proposto specialità tipiche alla quinta edizione del "Pranzo senza Confini" promosso dalle suore francescane della Sacra Famiglia e che si è svolto domenica 15 novembre negli accoglienti spazi del "Cantiere" di via Mami, a Cesena. Tanta curiosità e divertimento nell'assaggiare sapori del mondo, tra abiti tipici (sopra, le ragazze della Costa d'Avorio), clown, stand e la musica dei giovani musicisti della Scuola Jazz Cesena. Seicento i partecipanti per una festa dagli 'ingredienti' speciali.

Si è svolto domenica 15 novembre, in Seminario, il Consiglio pastorale diocesano

I DELEGATI DELLA DIOCESI DI CESENA-SARSINA CHE HANNO PARTECIPATO AL 5° CONVEGNO NAZIONALE DELLA CHIESA ITALIANA (A FIRENZE, DAL 9 AL 13 NOVEMBRE). DA SINISTRA, GIORGIA RAVAIOLI (AZIONE CATTOLICA), FRA MIRCO MONTAGUTI (GUARDIANO CONVENTUALI LONGIANO), MONSIGNOR WALTER AMADUCCI (VICARIO PER LA PASTORALE), IL VESCOVO DOUGLAS REGATTIERI, CECILIA CALANDRA (AGESCI), GIULIA RIGUZZI E MARCO FRANZO (COPPIA DI SPOSI).
DURANTE IL CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO DI DOMENICA 15, IL VESCOVO DOUGLAS HA RIPORTATO UNA SINTESI DEL CONVEGNO DI FIRENZE APPENA CONCLUSO

Essere consigliere: dono e responsabilità

Il Consiglio pastorale diocesano continua il suo percorso di verifica in questo anno straordinario del suo mandato.
Domenica 15 novembre, in Seminario a Cesena, la seduta consiliare si è soffermata sulla figura del consigliere, nella piena consapevolezza che deve avere, nella Chiesa, la comprensione amorevole delle complessità della vita in genere e della vita ecclesiale in specie.
L'atto del "consigliare" non è un'azione puramente intellettuale; è un atto misericordioso che tenta di guardare con amore le situazioni umane concrete: parrocchie, zone pastorali, Chiesa, società civile, società economica. Non significa solo dare dei pareri, ma farsi carico della vita di una comunità, prenderla per mano, accompagnarla.
Ricordando che "il Consiglio pastorale diocesano, espressione di tutta la Chiesa particolare, raccoglie attorno al vescovo una rappresentanza di presbiteri, diaconi, religiosi e laici che, personalmente impegnati nella vita della propria comunità e solleciti dell'intera realtà diocesana, rendono visibile la comunione, la corresponsabilità e la partecipazione di tutto il Popolo di Dio all'unica pastorale diocesana" (art. 2 dello Statuto), la condivisione in assemblea è stata ricca di spunti per il futuro. A più riprese sono state sottolineate le dimensioni del dono e della responsabilità, facce della stessa medaglia, della sinodalità come stile necessario per continuare a lavorare insieme e della formazione.
In apertura dei lavori, il vescovo Douglas ha fatto rivivere a tutti l'esperienza appena conclusa del 5° Convegno Ecclesiale di Firenze ricordando le parole di papa Francesco e le giornate di condivisione e lavoro vissute dai delegati della nostra Diocesi e di tutta Italia.
Nella preghiera il Consiglio si è stretto attorno alle famiglie delle vittime dei terribili attentati di Parigi e di tutti gli atti di violenza nel mondo, condividendo il dolore di questo momento e rilanciando un messaggio di pace per tutta la comunità diocesana.

Carmelina Labruzzo

In breve

Gruppo Nain
All'ombra della sua mano

Sabato 21 novembre alle 16,30, a Cesena negli spazi del Seminario diocesano, ci sarà il secondo incontro del Gruppo Nain "All'ombra della sua mano" (Is 49,2): un cammino spirituale per chi ha perso una persona cara.
Per info: Marco e Giovanna Giannini, tel. 0547 91204, 347 6031772.

"Maschio e femmina li creò"
Incontro a San Paolo

L'Unità pastorale delle parrocchie di San Rocco, San Paolo apostolo e Santa Maria della Speranza propone l'incontro "Maschio e femmina li creò. Persona e libertà: tra natura e cultura". L'incontro ha scopo di informazione e confronto su ideologia gender e nuove proposte in ambito educativo. Guiderà le riflessioni Marco Castagnoli, membro dell'Osservatorio per l'educazione.
L'appuntamento, aperto a tutti, si terrà lunedì 23 novembre alle 20,30 nel teatro della parrocchia di San Paolo, a Cesena.

in Cattedrale a Cesena

Messa nel 5° anniversario di ordinazione del vescovo Douglas

Sabato 28 novembre alle 20,30, in Cattedrale a Cesena, il vescovo Douglas Regattieri presiederà la solenne concelebrazione eucaristica nel 5° anniversario della sua ordinazione episcopale. La Chiesa diocesana si unisce al proprio vescovo in una Messa di ringraziamento durante la quale si terrà anche il rito della dedicazione del nuovo altare.
Tutti i sacerdoti sono invitati a concelebrare.
Nei successivi sabati di Avvento (5, 12 e 19 dicembre), alle 21 in Cattedrale, sarà proposta la celebrazione liturgica dell'ufficio vigiliare della domenica.

Incontro Matrimoniale
Un week end per sposi e preti

La Comunità di "Incontro Matrimoniale" organizza dal 20 al 22 marzo 2016, a San Mauro Mare, un week-end nel corso del quale viene proposto un modo nuovo, già collaudato da migliaia di coppie in tutto il mondo, per dialogare in modo più profondo nella coppia e con la propria comunità per i preti. Il cammino di Incontro Matrimoniale è un'esperienza che si propone "a servizio" della Chiesa. L'incontro dura un fine settimana. È condotto da tre coppie di sposi e un prete che, attraverso la condivisione della propria esperienza, aiutano a scoprire o a riscoprire una relazione vissuta con gioia nella responsabilità. Tornando a casa non spariscono le difficoltà, ma si porta con sé una "cassettina degli attrezzi", con la quale fare una manutenzione costante del proprio rapporto di coppia o di prete con la comunità.
Testimonianze su: www.incontromatrimoniale.org.
Per info e iscrizioni: Carlo e Tiziana Magnani, tel. 054791256, vito.cesena@wwme.it

DIOCESI DI CESENA-SARSINA
UFFICIO PELLEGRINAGGI
Via Papa Giovanni XXIII, 13 - 47521 Cesena FC
ufficio.pellegrinaggi@cesena-sarsina.chiesacattolica.it
Tel. 0547 610280 - Cell. 335 8007280
OPERA PELLEGRINAGGI DELLA ROMAGNA

PELLEGRINAGGI INSIEME
Organizzazione Tecnica Ariminum Viaggi e Robintur Viaggi, IOT e Brevivet - Polizza assicurativa R.C. Allianz n. 74372043

TERRA SANTA
sui primi passi della Chiesa e della sua Missione
dal 26 dicembre al 2 gennaio (8 giorni):
Volo diretto da Rimini.
Pellegrinaggio presieduto da monsignor Francesco Lambiasi, vescovo di Rimini
Hotel 4 stelle, pensione completa, accompagnatore, radioguide
Quota di partecipazione: 1.200 euro

PROGRAMMI IN PREPARAZIONE
GIUBILEO DELLA MISERICORDIA: Pellegrinaggio diocesano a Roma il 25 aprile 2016, presieduto da monsignor Douglas Regattieri
LOURDES: Parrocchia San Domenico. Tre giorni, in aereo, nella primavera 2016
LISIEUX: Sei giorni, in pullman, inizio luglio 2016. La santità femminile in Francia e in particolare Santa Teresa di Gesù Bambino e i suoi santi genitori Luigi e Zelia Martin. Visita a Caen, Alençon, Nevers, Paray Le Monial

"Camminare insieme" dal Concilio al Giubileo

Per il presidente della Cei il quinto Convegno ecclesiale nazionale che si è chiuso a Firenze venerdì 13 novembre è "il punto di arrivo", ma anche "un nuovo punto di partenza"

IL CARDINALE BAGNASCO DOPO FIRENZE

Il Convegno di Firenze non è "un evento isolato, ma il punto di arrivo di un percorso condiviso e approfondito". Ma è anche "un nuovo punto di partenza per il cammino delle nostre comunità e dei singoli credenti". Dalla Fortezza da Basso, il cardinale Angelo Bagnasco, arcivescovo di Genova e presidente della Cei, ha tracciato le "prospettive" della Chiesa italiana partendo dal Concilio e mirando al Giubileo. Parola d'ordine: "sinodalità", "quello fatto insieme è un cammino sinodale". Per capire bene il metodo sinodale, Bagnasco ha citato il discorso pronunciato dal Papa durante il ricordo del 50esimo del Concilio, in cui aveva illustrato i diversi livelli della sinodalità: "Quello diocesano, con i Consigli presbiteriali e pastorali; quello regionale e quello nazionale, che spetta alle rispettive Conferenze episcopali". "Una centralizzazione della Cei sarebbe contro lo stile sinodale", spiegherà dopo in conferenza stampa. La voglia è quella di "mettersi in gioco", partendo dalle "coordinate fondamentali" offerte da papa Francesco a Santa Maria del Fiore: "Ci ha chiesto autenticità e gratuità, spirito di servizio, attenzione ai poveri, capacità di dialogo e di accoglienza". In una parola, "ci ha esortati a prendere il largo con coraggio e a innovare con creatività, nella compagnia di tutti coloro che sono animati da buona volontà".
Primo passo: "Meditare con attenzione", come "premessa per riprendere" l'*Evangelii Gaudium* "nelle nostre comunità e nei gruppi di fedeli".
Le povertà ai bordi della strada. Sei milioni di poveri, 1.500 organismi caritativi sul territorio, 500mila "solitudini" a cui le Caritas diocesane cercano di rispondere in modo differenziato. Bagnasco cita i numeri a braccio, per testimoniare le "tante povertà, ai bordi della strada", di cui la Chiesa, che è in Italia, quotidianamente si fa carico. Perché la persona, contrariamente alla "vulgata" corrente, non si misura sulla sua "efficienza" o in base al denaro che possiede.

IL CARDINALE ANGELO BAGNASCO (FOTO SIR)

"Stile sinodale", concretezza, attenzione verso i poveri le priorità. Apertura di credito verso i giovani. Un triplice abbraccio che dai Pastori si allarga al popolo e arriva a papa Francesco: "Le vogliamo bene!"

È la "gratuità", dice ancora il cardinale, il "tratto tipicamente nostro e qui parlo dell'Italia". E l'umanesimo cristiano è "umanesimo della concretezza": il volto di Gesù misericordioso è "l'antidoto più efficace" al rischio "dell'autosufficienza o alla tentazione di ridurre Dio ad astratta ideologia".
A braccio, il cardinale cita Cornelio Fabro per mostrare il nuovo volto dell'ateismo: "Se Dio esiste, non c'entra". "Questa è la cosa peggiore", commenta: "Possiamo e dobbiamo credere, ma innanzitutto dobbiamo chiederci: c'entra Dio nella mia vita?".

Più "fermento" dei laici in politica. "Non partiamo da zero", in nessuna delle "cinque vie" di Firenze. "L'impegno del cattolico nella sfera pubblica deve testimoniare coerenza e trasparenza", dice Bagnasco, che ritorna sull'argomento anche nella conferenza stampa di chiusura:
"I laici non devono voler essere clericalizzati, ma abbracciare con fiducia, senza paura, con intelligenza e con coraggio l'animazione temporale, che non compete direttamente a noi pastori".
Tra le priorità, "accompagnare le famiglie" e "porre nuova attenzione per la scuola e l'università". Bagnasco ha rivelato di essere "rimasto colpito soprattutto dalle attese emerse dai giovani, dalla loro richiesta di riconoscimento, di spazi e di valorizzazione: sono condizioni perché la fiducia che diciamo di avere in loro non rimanga a livello di parole, troppe volte contraddette dalla nostra povera testimonianza".
Infine, il triplice abbraccio del presidente della Cei: dai pastori ai delegati, dai delegati "ai vostri vescovi e sacerdoti", e da "popolo e pastori" a papa Francesco: "Le vogliamo bene!".

"Per la Chiesa il maggior pericolo è la tiepidezza spirituale". Rispondendo ai giornalisti nella conferenza stampa di chiusura, Bagnasco non si sottrae alle più scottanti questioni di attualità, come gli attacchi interni ed esterni alla Chiesa e lo scandalo che ha travolto l'ex abate di Montecassino: "Dolorosissima situazione", dice il cardinale, "le ombre sono gravi e anche gravissime", ma non devono arrivare a "oscurare la grande luce che continua a esserci", quella di tante religiose e religiosi che "vivono con fedeltà alla propria vocazione, con dedizione alla propria gente e ai propri doveri".
Sull'8×1000, bisogna "informarsi correttamente e pensare con la propria testa". Quanto alle "incrostazioni mafiose", come quelle in alcune processioni sul territorio, Bagnasco risponde: "Devo sentire tutti i miei confratelli". E invita a riscoprire "Educare alla legalità", un "piccolo ma molto puntuale" documento della Cei del 1991.

M. Michela Nicolais

Agenzia Medri
SERVIZI IMMOBILIARI di Medri Maurizio
Viale G. Carducci, 49
47521 Cesena (FC)
Tel. e Fax 0547.22211
info@agenziamedri.com
www.agenziamedri.com

PIAZZA DELLA LIBERTÀ (Cesena): al terzo piano servito di ascensore ampio bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera da letto matrimoniale, bagno, ripostiglio/lavanderia, balcone e cantina. Ottime finiture. NESSUNA SPESA DI MEDIAZIONE IN QUANTO MANDATARI A TITOLO ONEROSO. € 225.000 / Rif. 1448-1

SAN MAURO IN VALLE (Cesena): a pochi passi dal centro, immerso nel verde all'ultimo piano appartamento di nuova costruzione ad alto risparmio energetico composto da ampio soggiorno/pranzo, cucina abitabile, camera da letto matrimoniale, 2 bagni, 3 logge, ampio sottotetto diviso in 3 vani, piccolo ripostiglio, cantina e garage. NESSUNA SPESA DI MEDIAZIONE IN QUANTO MANDATARI A TITOLO ONEROSO. € 425.000 / Rif. 0121-2

SANT'EGIDIO (Cesena): in zona tranquilla vicino a tutti i servizi, immerso nel verde condominiale appartamento al piano rialzato in buone condizioni composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, disimpegno, 3 camere da letto, 2 bagni, 2 balconi, cantina e garage. € 185.000 / Rif. 1571

ZONA MULINI (Cesena): su un lotto di circa 380 mq casa indipendente da ristrutturare con ampio giardino privato. L'immobile è composto al piano rialzato da soggiorno/pranzo, cucina, due camere da letto, bagno, ripostiglio e al piano seminterrato da cantine e servizi. Possibilità di sopraelevare e di realizzare tre unità abitative con progetto già approvato. € 320.000 / Rif. 1590

PONTE ABBADESSE (Cesena): in posizione tranquilla su di un lotto di circa 320 mq casa indipendente disposta su 2 livelli con proservizi esterni. DA RISTRUTTURARE. € 210.000 / Rif. 1524

PONTE PIETRA (Cesena): in posizione residenziale e tranquilla porzione di villetta bifamiliare di nuova costruzione con possibilità di personalizzare gli interni. L'immobile è disposto su più livelli ed è composto da ingresso indipendente, cucina, sala, 3 camere da letto, doppi servizi, sottotetto, lavanderia, 5 balconi, porticato/loggia, garage doppio, cantina/taverna e giardino privato. € 380.000 / Rif. 1493

SAN VITTORE (Cesena): in zona verde e tranquilla villetta a schiera centrale di recente costruzione disposta su 3 livelli con ampio giardino. € 420.000 / Rif. 1565

ZONA CENTRALE (vicinanze Giardini di Serravalle, Cesena): in condominio servito da ascensore al primo piano appartamento recentemente ristrutturato composto da ampio ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere da letto matrimoniali, bagno, balcone e cantina. € 210.000 / Rif. 1542

SAN MARTINO IN FIUME (Cesena): fabbricato abbinato da un lato attualmente costituito da due unità abitative che potrebbero essere unite fra loro. Un appartamento è composto al piano terra da sala, cucina, bagno, veranda e al piano primo da 3 camere da letto, bagno e ripostiglio. L'altro appartamento si trova al piano terra ed è composto da cucina, camera da letto e bagno. Completano la proprietà ampi servizi esterni, giardino privato e terreno agricolo di circa 1.500 mq. € 195.000 / Rif. 1615